

SETTIMANA DEL CERVELLO. Evento a Padova

Capua dà l'allerta contro i videogame “diffondi-violenza”

PADOVA

Per tutta la settimana il cervello è sotto i riflettori di tutto il mondo, e in Veneto è Padova la capitale della “Settimana mondiale del cervello”, organizzata dalla Clinica neurologica dell’Azienda ospedaliera e, tra le altre, l’associazione “Genitori attenti”. A chiudere la serie degli incontri sarà domani alle 18, all’auditorium San Gaetano di via Altinate 71, un tema del tutto particolare: la conferenza “I meccanismi del piacere: da Platone ai videogiochi”, nata per iniziativa della nota virologa Ilaria Capua, oggi deputata di Scelta civica, che ha dato vita a una battaglia parlamentare sui temi dell’abuso e della dipendenza dai videogame. Con lei, il prof. Luigi Gallimberti, che è fondatore e presidente dei “Genitori attenti”, e, come relatori, il filosofo Umberto Curi e la dott. Thalita Malagò. «Chi di noi non ha mai visto un bambino o un adolescente alle prese con un videogioco? Un rapporto quasi ossessivo-compulsivo, con una coazione a ripetere lo stesso game per salire di livello», segnala l’on. Capua.

Un fenomeno noto un po’ in



L'on. Ilaria Capua

tutte le case, ma il problema è che ora «siamo davvero in presenza di videogiochi che istigano a delinquere». Ovviamente il mondo ideale è quello in cui i genitori sono perfettamente attenti in ogni istante a cosa combinano i figli, specie se ragazzini. Ma l’allarme che viene lanciato è gli stessi ragazzini possono arrivare a convincere i genitori a comprare loro - magari anche via internet - videogiochi presentati come “innocui” e che invece propongono al ragazzino una gara a chi è più bravo in vari genere di violenze. «Come vicepresidente della commissione Cultura della Camera - spiega - ho avviato un’azione per coinvolgere i colleghi»: l’obiettivo è che il Governo trovi il modo di “dare la sveglia” ai genitori. Ed è l’argomento di domani. ●

